



Wetlands International - Cormorant Research Group

Censimento Europeo Cormorani (*P. carbo*) Svernanti

17-18 gennaio 2009 (date estreme 9 - 27 Gennaio 2009)



L'espansione geografica ed il deciso incremento delle colonie riproduttive di cormorano (*Phalacrocorax carbo*) sono fenomeni ben noti e documentati in molti paesi europei, mentre al contrario, non esistono sufficienti informazioni sull'effettiva situazione della popolazione europea nei periodi di migrazione e svernamento. Nel gennaio 2003 è stato organizzato il primo censimento pan-europeo di metà inverno che ha portato a stimare un totale di quasi 676.000 cormorani svernanti. La popolazione dei paesi dell'Europa occidentale è risultata quella più numerosa con 346.500 individui censiti. In Europa centrale e orientale sono stati contati 214.400 cormorani. Ulteriori dettagli sui risultati raggiunti dal censimento del gennaio 2003 (e di quello delle colonie nidificanti del 2006) sono riportati in una [recente pubblicazione](#) disponibile in formato *pdf* nel sito web del [Cormorant Research Group](#) (web.tiscali.it/sv2001/index.htm).

Negli ultimi mesi, si è nuovamente acceso a livello europeo il dibattito sul numero di cormorani presenti in Europa con dispute riguardo le stime proposte da fonti diverse, tra cui quelle di varie associazioni legate al mondo della pesca. Per questo motivo, in concomitanza con quanto in programma in paesi che ospitano popolazioni rilevanti di cormorani quali la Francia e la Germania, il *WI Cormorant Research Group* ha ritenuto opportuno programmare un nuovo conteggio che interessi la maggior parte dell'areale distributivo della popolazione europea.

L'obiettivo di questo censimento internazionale è quello di ottenere un quadro sulle reali dimensioni della popolazione e la distribuzione dei cormorani in Europa quanto più aggiornate e complete possibile.

Il censimento prevede di contare i cormorani svernanti presso i dormitori notturni presenti in tutta l'Europa e il Nord Africa alla metà di gennaio 2009.

A livello europeo le date previste per il censimento sono quelle del week-end 17-18 gennaio 2009, ma nel caso dell'Italia, viene considerato utile tutto il periodo previsto per lo svolgimento dei censimenti degli uccelli acquatici ([IWC 2009](#)), ovvero dal 9 al 27 gennaio.

Le modalità di censimento sono quelle già utilizzate sia per il precedente censimento europeo che per i censimenti nazionali organizzati in passato dall'ex-INFS e ora da molte amministrazioni locali (province, enti parco) ed associazioni di ornitologi e birdwatcher nell'ambito dei censimenti invernali degli uccelli acquatici (IWC) promossi da *Wetlands International* e coordinati a livello nazionale dall'Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale (ISPRA).

Modalità di censimento e informazioni da raccogliere durante i conteggi ai dormitori sono specificati nella scheda di raccolta dati che può essere scaricata nella versione originale (*pdf*) ed in quella in italiano (*pdf* ed *excel*) dal sito *web* del *Cormorant Research Group* oppure cliccando su questo [link](#), oppure essere richiesta al coordinatore italiano:

Stefano Volponi – stefano.volponi@gmail.com

Per consentire un efficace e tempestivo invio dei dati raccolti ai coordinatori internazionali del progetto, che cureranno la sintesi dei dati a livello europeo, le schede di conteggio ai dormitori (preferibilmente in formato *excel*) andranno inviate **entro il 31 marzo** al seguente indirizzo:

wi.cormo2009wintercount.it@gmail.com



Coordinamento dei rilevamenti in Italia: Stefano Volponi stefano.volponi@gmail.com		Invio dei dati entro il 31 marzo 2009 all'indirizzo email: wi.cormo2009wintercount.it@gmail.com	
si prega di inserire le informazioni disponibili nelle celle con sfondo VERDE			
INFORMAZIONI SUL DORMITORIO			
Regione:		Provincia:	Comune:
Zona umida (A):			
Codice INFS:		Coordinate: Latitudine N	Longitudine E
Località dormitorio (B):			
Dormitorio censito anche in passato?		SI	NO
Tipologia dormitorio (C):			
Data del rilevamento (D):			
TIPO DI CENSIMENTO (E)			
Censimento eseguito dopo il tramonto al dormitorio	ore:		
Censimento eseguito contando uccelli in volo verso il dormitorio	dalle ore:		alle ore:
Censimento diurno in zone di alimentazione	ore:		
Punto di rilevamento:		Distanza rilevatori-dormitorio:	
Condizioni meteo-climatiche locali (F):			
Numero totale individui censiti:			
Campione classi d'età (G):			
Numero ind. controllati:		Adulti:	Non Adulti:
RILEVATORI			
Nome ed indirizzo email di almeno uno dei rilevatori:	1	email	
	2	email	
	3	email	
Note:			
(A) Nome della zona umida visitata facendo possibilmente riferimento all'elenco in uso per i censimenti degli uccelli acquatici svernanti (IWC) predisposto dall'ISPRA (ex-INFS) e scaricabile dal seguente indirizzo Internet: http://www.infs-acquatici.it/#Le%20zone%20umide%20italiane			
(B) Toponimo conosciuto per l'area interessata dal dormitorio. Se necessario allegare mappa (es. Google Earth/Maps).			
(C) Alberi=1; Scogli=2; Pali e strutture per la miticoltura=3; Tralicci=4; Terreno nudo=5; Altro (specificare)=6			
(D) In caso di più conteggi indicare il dato raccolto nella data più prossima ai giorni 17 e 18 gennaio, riportando gli altri conteggi (con la rispettiva data) nelle note			
(E) A parte casi particolari, dovrà essere utilizzata la tecnica del conteggio diretto del dormitorio dopo il tramonto . Può essere necessario contare i cormorani in arrivo al dormitorio nelle ore (almeno 2) precedenti il tramonto. Nel primo caso sarebbe importante avere una stima precisa del numero di cormorani presenti al dormitorio prima dell'inizio del conteggio. Per evitare conteggi multipli è importante che tutti i dormitori di uno stesso comprensorio vengano censiti contemporaneamente , compilando una scheda distinta per ciascun dormitorio.			
(F) Indicare presenza di condizioni che possono aver influito su corretto svolgimento del censimento o aver influenzato presenza e/o uso del dormitorio da parte dei cormorani (es. condizioni vento, pioggia/neve, % superficie ghiacciata, nebbia/visibilità ridotta/buona, ecc.)			
(G) Per quanto riguarda il rapporto giovani/adulti è necessario controllare un buon numero di individui (>100) avendo cura di controllare cormorani in punti diversi del dormitorio. E' possibile, infatti, che giovani e immaturi si raggruppino in zone particolari, ad esempio all'esterno del roost (adulti = petto nero; non adulti = petto bianco, biancastro/bruno).			